Istruzioni di posa

Pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank



06|2023

JOKA®
Natürlich schöne Räume

INKU

Istruzioni di posa – pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank

I pavimenti in laminato JOKA 632 Hudson Bay MegaPlank e INKU 632 Hudson Bay MegaPlank sono realizzati secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, è importante seguire le regole seguenti.

Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la messa in opera.

Preparazione

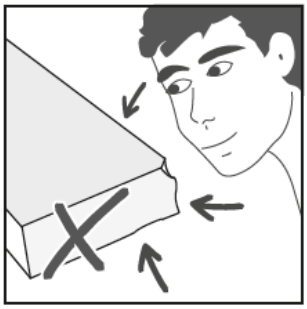
Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:

Massetti	Umidità residua ammessa in CM-% senza riscaldamento a pavimento	Umidità residua ammessa in CM-% con riscaldamento a pavimento
Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio	≤ 0,5	≤ 0,3
Massetto in cemento	≤ 2,0	≤ 1,8

Prima della posa è necessario misurare il contenuto d'acqua con il metodo al carburo (metodo CM)!

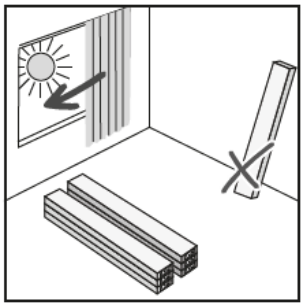
Controllo del prodotto prima della posa

Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa si riscontrano dei difetti, interrompere subito i lavori e far controllare la merce o richiedere la sostituzione. Non vengono accettati reclami tardivi.



Conservazione e acclimatazione

Prima della posa dei pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank, portare le confezioni nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 48 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale. Sovrapporre le confezioni formando piccole pile adiacenti ma distanziate.



Le seguenti condizioni climatiche devono essere rispettate per almeno 48 ore prima e altre 48 ore dopo la posa:

Temperatura del sottofondo	:	min 15°C – max 25°C
Temperatura ambiente	:	min 18°C – max 27°C
Umidità dell'aria	:	40%- 65% di umidità relativa

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.

Schema di posa

Prima di iniziare con i lavori, realizzare uno schema di posa. Tenere conto delle fughe di espansione/di movimento e della geometria degli spazi. In generale, si raccomanda la posa in senso longitudinale rispetto alla fonte di luce principale. Adattare la direzione di posa alle condizioni ambientali. Gli ambienti lunghi e stretti possono apparire più larghi con una posa trasversale degli elementi. Si consiglia di coinvolgere il committente nella decisione. Se l'ultima fila di elementi tagliati a misura non è larga almeno 5 cm, tagliare gli elementi della prima fila, in modo a uniformare in larghezza la prima e l'ultima fila.

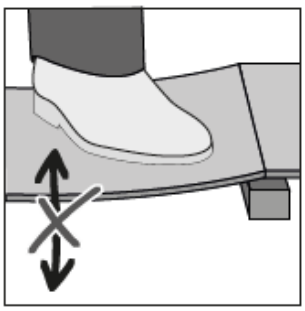
Sottofondi

Il sottofondo deve essere definitivamente asciutto, stabile, portante e piano. La superficie deve essere levigata e senza residui di polvere. Per la posa dei pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In particolare, in Germania si applicano, tra l'altro, le seguenti direttive: DIN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

Sottofondi minerali

1. I sottofondi minerali devono essere stabili, definitivamente asciutti, sufficientemente portanti e senza residui di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane nel massetto più a lungo e non riesce a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni.
3. In caso di posa flottante, usare il sottofondo JK124+ con rivestimento in alluminio.
4. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
5. I massetti con riscaldamento a pavimento sono adatti per temperature non superiori a 29°C.

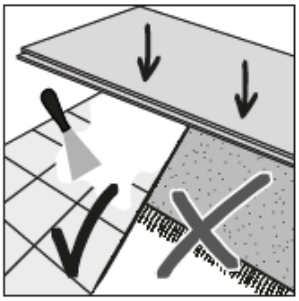
Sottofondi in legno



Tutti i pannelli in legno e misti senza trattamento superficiale sono adatti come sottofondo per i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank, purché siano piani e non strutturati (come ad es. il legno compensato o i pannelli OSB). Per prima cosa, fissare definitivamente tutte le parti sfuse. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10%. Lo strato posato non si deve flettere né cedere al carico. In questo caso, evitare le barriere anti-vapore. Utilizzare in questo caso il sottofondo JK160.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Rivestimenti preesistenti



I pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank possono essere posati su quasi tutti i sottofondi duri. Prima della posa dei pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank, le piastrelle in ceramica devono essere trattate con uno strato di rasatura o autolivellante adeguato, nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto. Inoltre, prima di posare i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank, rimuovere eventuali rivestimenti in tessuto o altri materiali morbidi. La posa su strati elastici preesistenti non è consentita in presenza del riscaldamento a pavimento. Eventuali rivestimenti con posa flottante devono essere rimossi.

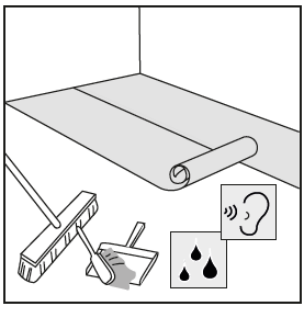
Anche per i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank, una preparazione corretta del sottofondo è una condizione fondamentale per una messa in opera a regola d'arte. Eventuali irregolarità del sottofondo possono compromettere l'estetica e, talvolta, persino causare la formazione di crepe. Particolare attenzione va dedicata alla massima umidità residua del sottofondo consentita e al rispetto delle condizioni climatiche, poiché l'assorbimento di umidità da parte del rivestimento può causare danni irreparabili.

Messa in opera

Preparazione del sottofondo

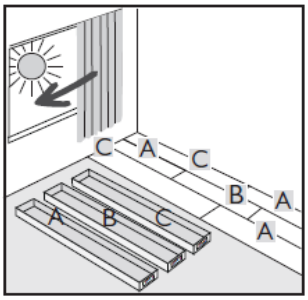


Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 3 mm al metro devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.



Posare prima un sottofondo adeguato. Si raccomanda l'applicazione del nostro sottofondo JK124+. Questo strato funge da isolante acustico e contro l'umidità. Per una maggiore protezione dall'umidità, coprire i giunti con nastro adesivo in alluminio JK119,come barriera anti-vapore. Anche la zona in corrispondenza della parete va protetta contro l'umidità con nastro adesivo in alluminio JK119. Incollare il nastro adesivo ad angolo retto per circa 3 cm sulla parete e il resto sul sottofondo. Il rivestimento deve essere posato nella stessa direzione del sottofondo.

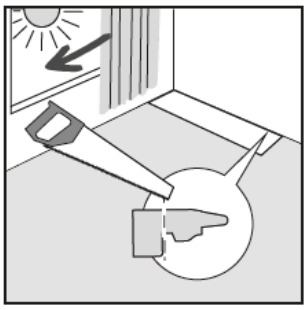
In presenza di sottofondi in legno, si deve rinunciare alla barriera anti-vapore. In questo caso, utilizzare il sottofondo JK160.



Per un'estetica armoniosa, mescolare elementi provenienti da tre confezioni diverse. Assicurarsi che l'aspetto naturale del decoro crei un look complessivo armonioso. In caso contrario, l'estetica potrebbe essere compromessa.

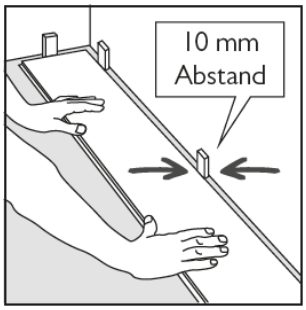
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Iniziare la posa dall'angolo sinistro della parete più lunga e procedere secondo lo schema.



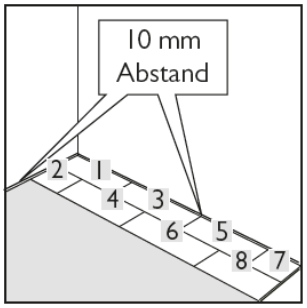
Per la prima fila, è consigliabile mantenere una distanza adeguata dalla parete come spazio di lavoro (ca. 10 – 15 cm). Infine, allineare le prime due file in modo corretto, rispettando la distanza dalla parete (10 mm), e posizionare i distanziali.

OPPURE



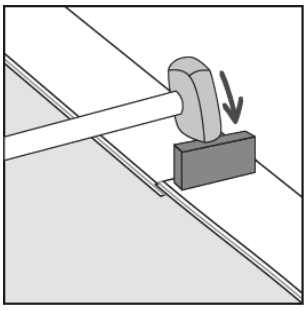
Mantenere una distanza di almeno 10 mm a partire dalla prima fila di elementi e rispettarla anche per tutti gli elementi costruttivi verticali (pareti, pilastri, tubi del riscaldamento ecc.). Usare eventuali cunei distanziatori. In caso contrario, il rivestimento sarà soggetto a forze di tensione/trazione. Questo può causare la formazione di rigonfiamenti, eventualmente seguiti da danni irreparabili.

Per adattare gli elementi, si raccomanda l'uso di un punzone adeguato.

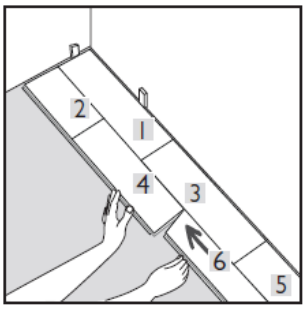


Posare le prime due file secondo lo schema illustrato.
Posizionare il 1° elemento in un angolo sinistro della stanza.
Tagliare il 2° elemento a misura e allinearlo al 1°. A tal fine, inserire il maschio longitudinale inclinandolo dall'alto nella femmina longitudinale del 1° elemento e abbassare il 2° elemento, finché sarà perfettamente piano.
Inserire il 3° elemento frontalmente nel 1° elemento. Per fissare definitivamente il giunto frontale, utilizzare un blocco di battuta e assestare i colpi sul giunto dall'alto. Ora posizionare il 4° elemento in senso longitudinale, inserendolo inclinato dall'alto nella femmina longitudinale del 1° elemento. Ora spingere il 4° elemento, tenendolo inclinato, contro il lato frontale del 2° elemento, finché i lati frontali dei due elementi coincideranno alla perfezione. A questo punto fissare il giunto longitudinale abbassando l'elemento e, quello frontale esercitando la dovuta pressione.

Per sigillare il giunto frontale, aiutarsi con un battitore e un martello.

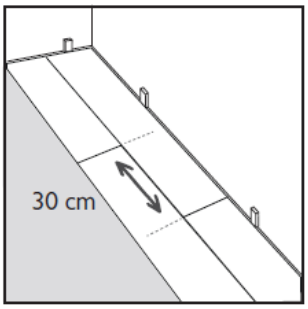


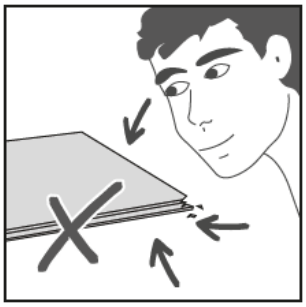
Procedere allo stesso modo con tutti gli altri elementi delle prime due file.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

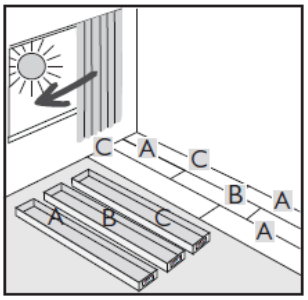
Successivamente, posare un elemento dopo l'altro.
Il pezzo residuo di una fila può essere utilizzato per iniziare la fila successiva, purché sia lungo almeno 30 cm. Anche lo sfalsamento frontale deve sempre essere di almeno 30 cm.



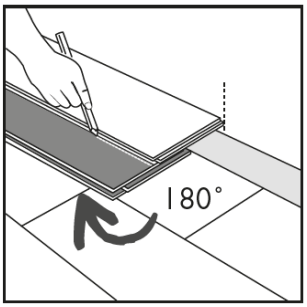


Durante la posa, usare elementi provenienti da almeno tre o più confezioni e controllare eventuali difetti del materiale. Non posare gli elementi con evidenti difetti di materiale.

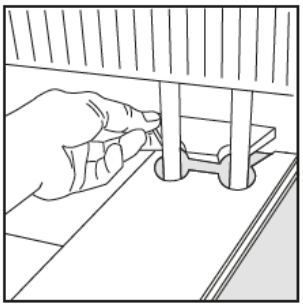
Gli elementi con difetti di materiale evidenti, una volta posati, sono esclusi dalla garanzia!



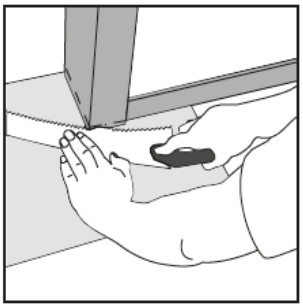
Tagliare a misura gli elementi dell'ultima fila. Per fissare i giunti frontali, procedere come descritto in precedenza. Per un giunto durevole della fila terminale (che può risultare stretta), usare colla vinilica D3. Per fissare a regola d'arte il lato longitudinale, utilizzare una barra di trazione o strumenti simili. Assicurarsi che gli elementi non si incollino al sottofondo. Rispettare la distanza dai bordi prevista.
Non assestare colpi troppo forti.



Impianto di riscaldamento (o elementi costruttivi verticali): aggiungere al diametro della struttura verticale circa 30 mm e tagliare l'elemento a misura. Se necessario, incollare gli elementi separati con colla vinilica D3.

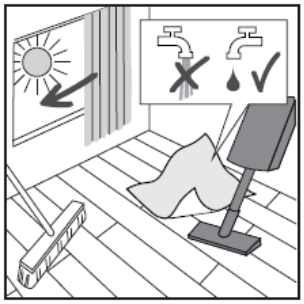


Porte: contrassegnare il punto di taglio sul telaio della porta, utilizzando uno scarto o un elemento al contrario. Adattare il telaio con uno strumento idoneo.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Pulizia



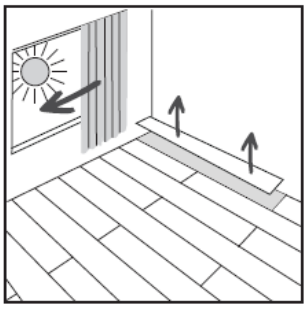
Pulire il pavimento solo con una scopa, un aspirapolvere o un panno leggermente umido. Non usare panni in microfibra!

Pulizia e cura dei pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank

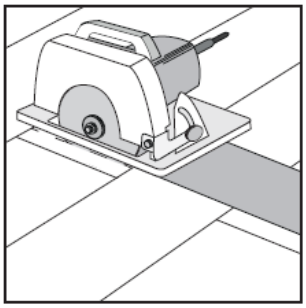
Per la pulizia di fine lavori, rimuovere lo sporco grossolano con una scopa o un aspirapolvere. Lavare i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank con JOKA Cleaner (1014), utilizzando un panno leggermente umido. Rispettare il rapporto di miscelazione con acqua di 1:200.

Per maggiori informazioni sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni di cura e pulizia.

Riparazioni

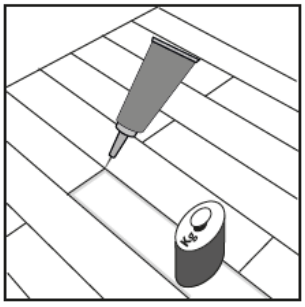


In caso di danni, i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank possono essere riparati facilmente. I danni sui bordi possono essere riparati con la rimozione e l'applicazione di un elemento nuovo. In caso di danni in altri punti del pavimento, procedere come indicato di seguito.



Con l'ausilio di una sega ad immersione e una guida, tagliare il centro dell'elemento danneggiato. Prestare particolare attenzione quando ci si avvicina al bordo, per non danneggiare l'elemento adiacente. Rimuovere le parti restanti dell'elemento dal meccanismo di giunzione.

Per preparare l'elemento sostitutivo, tagliare il maschio sia sul lato frontale, sia su quello longitudinale, in modo da non danneggiare la femmina dell'incastro.

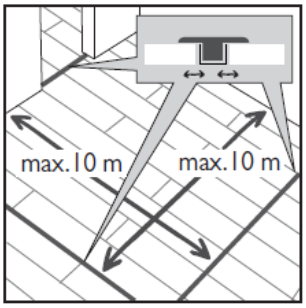


Ora applicare la colla vinilica D3 sul lato longitudinale e frontale dell'elemento preparato e sul sistema di giunzione restante degli elementi adiacenti. Infine, spostare l'elemento preparato dal lato femmina al lato maschio e applicare un peso, finché la colla fa presa.

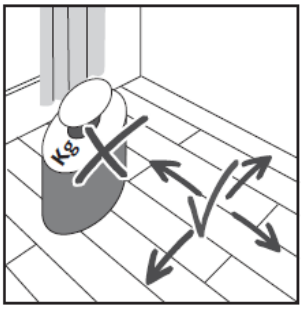
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Istruzioni importanti

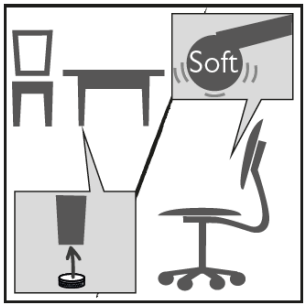
In caso di posa su superfici continue in locali multipli o a L, zone di passaggio e ampie superfici con lunghezza o larghezza complessiva di oltre 10 m, è necessario applicare profili di espansione. Per superfici continue, ad es. con diversi sistemi di riscaldamento, le fughe di espansione esistenti devono coincidere con quelle del rivestimento finale. Queste possono essere realizzate con profili per giunti (profili di raccordo in più parti). Assicurarsi che le fughe di espansione verso gli elementi costruttivi verticali (come pilastri e pareti) siano efficaci. Per riempire questi spazi si raccomanda l'uso di strisce di sughero o elementi equivalenti.



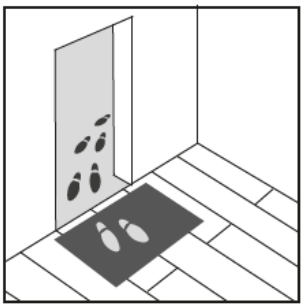
Evitare di fissare la struttura flottante con oggetti pesanti, come cucine, stufe, acquari, letti con materassi ad acqua e così via. Se questo non si può evitare, fare in modo che il rivestimento del pavimento si possa espandere in tutte le direzioni a partire dal punto di fissaggio. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.



Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che le ruote siano morbide (tipo W). Per proteggere il pavimento dai graffi, dotare tutti gli elementi di arredo (mobili) con appositi piedini.



Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni del produttore dei tappeti. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per evitare danni e graffi.



Per i pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank è importante assicurarsi che le condizioni climatiche vengano rispettate per tutto l'anno.

I pavimenti in laminato 632 Hudson Bay MegaPlank non sono adatti per l'impiego nelle saune e nei locali umidi.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de